

E-COMMERCE 2019 : COME APRIRE UN'ATTIVITA', ADEMPIMENTI FISALI, PARTITA IVA

Con il termine commercio elettronico, o E-commerce 2019, si fa riferimento allo svolgimento di una attività commerciale che prevede l'esecuzione di transazioni per via telematica ovvero tramite un portale internet. Il commercio elettronico si caratterizza da un insieme di transazioni commerciali tra produttore e consumatore, realizzate con l'utilizzo di computer e di reti telematiche, finalizzate allo scambio di informazioni direttamente correlate alla vendita di beni e servizi.

Per aprire un'attività di commercio elettronico occorrerà presentare una segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) che ha efficacia immediata, tramite lo sportello per le attività produttive (SUAP) del Comune.

Dal punto di vista fiscale, per avviare un E-commerce, occorre prima di tutto aprire una partita iva e individuare il regime contabile. Gli esercenti attività di commercio elettronico, ai fini delle imposte dirette, producono reddito d'impresa, pertanto, il reddito è determinato come differenza tra i ricavi e i costi deducibili. Si segnala che di recente l'Agenzia delle Entrate, ha precisato che i corrispettivi derivanti dal commercio elettronico continuano a essere esonerati dall'obbligo di invio telematico, mentre devono essere annotati nel registro delle operazioni effettuate insieme a quello delle fatture eventualmente emesse.

Prima di iniziare l'attività di commercio elettronico è necessario provvedere all'apertura della posizione presso il Registro Imprese mediante Comunicazione Unica (ComUnica) entro 30 giorni dall'inizio dell'attività.

Un altro adempimento è relativo all'apertura della posizione INPS sempre mediante Comunicazione Unica (ComUnica) con compilazione del quadro AC, contenuto all'interno della predetta comunicazione. All'assicurazione INAIL sono tenuti solo i datori di lavoro che occupano lavoratori dipendenti parasubordinati nelle attività che la legge individua come rischiose.

Dott. Pier Luigi Giambene